

IL TEMA. Il rinvio della gara col Ravenna consente al tecnico di conoscere meglio i suoi giocatori

Feralpisalò, col nuovo corso l'imperativo è abbottonarsi

Con la quart'ultima difesa del campionato è difficile centrare l'obiettivo di classificarsi tra le prime tre Toscano: «Dobbiamo riuscire a concedere poco»

Sergio Zanca

In seguito al rinvio della gara interna col Ravenna, prevista per sabato, Domenico Toscano debutterà sulla panchina della Feralpisalò domenica sera, in quella regione, l'Umbria, che lo ha visto protagonista alla guida della Ternana, portata dalla C1 alla B.

Contro il Gubbio proverà a riannodare il filo con la vittoria per restare in alta quota. Al momento la squadra gardesana occupa il quinto posto e l'obiettivo indicato dal presidente Giuseppe Pasini è di chiudere fra le prime 3.

Il compito più delicato che attende Toscano è il rafforzamento della fase difensiva. I verde blu hanno subito una valanga di gol (31), peggio di quasi tutte le avversarie, escluse Teramo (34), Gubbio (35) e Santarcangelo (45). Sono rimasti imbattuti solo in 6 delle 25 gare disputate: contro Pordenone, sia all'andata che nel ritorno, Teramo, Mestre (l'8 ottobre), Ravenna e Sambenedettese.

VISTO QUESTO ANDAMENTO negativo, al mercato di gennaio si è cercato di rafforzare il reparto arretrato, che può contare su un perno fisso come Ranellucci, acquistando Legati dalla Pro Vercelli (alla società piemontese è andato Alcibiade) e il croato Bagadur dal Brescia. Con l'idea di spostare Emerson un po' più avanti, nel ruolo di play maker arretrato. Una soluzione, però, rimasta sulla carta: il brasiliano si è rotto due dita della mano, e, successivamente, ha lamentato una contusione al ginocchio. Da dicembre è entrato in campo da titolare solo una volta, col Teramo, senza entusiasmare.

Toscano deve riuscire a chiudere la porta a doppia mandata. Negli allenamenti di questi giorni sta valutando



Domenico Toscano, 46 anni, allenatore della Feralpisalò

Serie C Girone B

RISULTATI			SQUADRA										
Padova	Teramo	0-2	Padova	49	25	14	7	4	34	21			
Pordenone	AlbinoLeffe	0-0	Sambenedettese	41	25	11	8	6	29	19			
Sambenedettese	Renate	2-0	Bassano	40	26	11	7	8	30	20			
Triestina	Bassano	0-0	Reggiana	39	23	11	6	6	25	16			
Santarcangelo	Sudtirolo	rinv.	FERALPISALÒ	37	25	10	7	8	34	31			
Reggiana	Mestre	rinv.	Sudtirolo	35	24	9	8	7	25	21			
Fano	Gubbio	rinv.	Triestina	35	25	8	11	6	35	25			
FERALPISALÒ	Ravenna	rinv.	Mestre	34	24	9	7	8	28	24			
Vicenza	Fermana	rinv.	Pordenone	34	26	8	10	8	30	31			
PROSSIMO TURNO: 11/03/2018			Renate	33	24	9	6	9	23	24			
AlbinoLeffe - Ravenna	ore 14.30		AlbinoLeffe	32	25	8	8	9	27	26			
Sudtirolo - Renate	ore 14.30		Fermana	31	25	7	10	8	21	25			
Mestre - Pordenone	ore 16.30		Vicenza	30	23	8	6	9	23	24			
Triestina - Vicenza	ore 16.30		Gubbio	27	24	7	6	11	26	35			
Fermana - Reggiana	ore 18.30		Teramo	26	25	5	11	9	27	34			
Gubbio - FERALPISALÒ	ore 20.30		Ravenna	26	24	7	5	12	20	30			
Teramo - Santarcangelo	ore 20.30		Santarcangelo	23	25	6	6	13	22	45			
Bassano - Padova	12/3 ore 20.45		Fano	22	24	5	7	12	18	26			
Riposa: Fano - Sambenedettese													

le caratteristiche dei singoli per decidere l'assetto più adatto. Guardando i moduli proposti negli ultimi anni, si scopre che Toscano cambia spesso.

NEL CAMPIONATO vittorioso di Novara, portato in B, ha iniziato col 3-4-3, faticando (2 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte in 7 giornate, 11° posto, a 7 lunghezze dal Bassano di Asta). Dall'ottava è passato al 3-5-2, rimontando. Negli ultimi 5 turni è tornato all'antico. L'anno dopo (2015-16) con la Ternana ha utilizzato il 3-5-2 (ko a Trapani), il 4-3-1-2 (pareggio interno col Cagliari e sconfitta a Modena) e il 4-3-3 (scivolone interno col Livorno). Dopo 4 incontri se n'è andato.

Nella scorsa stagione, ad Avellino, ha iniziato col 3-5-2, mantenuto fino all'ottavo turno, quindi 3 gare col 4-3-3, una col 4-2-3-1, ancora una col 4-3-3, due col 4-4-2, una di nuovo col 4-3-3. A questo punto i dirigenti irpini, visto il quart'ultimo posto, hanno chiamato al suo posto Walter Novellino.

Toscano ha sempre sostenuto che «il calcio è di una duttilità incredibile, i moduli lasciano il tempo che trovano. Contano i principi e i concetti che porto avanti: un calcio aggressivo e propositivo, con una squadra chiamata a concedere poco. Un giocatore non deve avere ruoli predefiniti, ma saper fare più cose per essere sempre al servizio della squadra. Avere ragazzi intelligenti e con voglia di lavorare è indispensabile. L'età non conta».

I gardesani devono migliorare in fase di contenimento, chiudendo i varchi e imparando a essere meno perforabili. Quando segnano (sta capitando da 17 gare di fila: l'attacco è il secondo del girone e Simone Guerra è capocannoniere solitario dell'intera serie C con 15 reti), possono badare a non subire. La lezione che Toscano è chiamato a impartire: le gare si vincono anche per 1-0, senza cercare il 2° o il 3° gol. ●



Il brasiliano Emerson, 37 anni: per il difensore della Feralpisalò 20 presenze in campionato

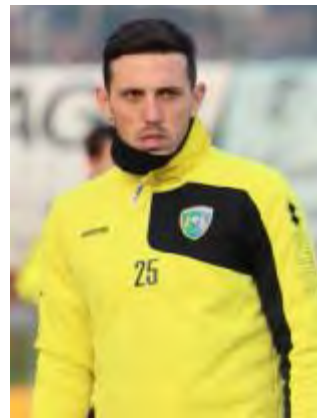
Il notiziario

Spostato a Salò il lavoro per la trasferta di Gubbio

D'accordo con il dirigente e, in particolare, con il vicepresidente Giovanni Goffi, responsabile societario della sicurezza, il nuovo tecnico Domenico Toscano ha spostato gli allenamenti da Nuvoletto a Salò.

La ripresa della preparazione avverrà oggi pomeriggio sul terreno dello stadio «Lino Turina».

Nel caso in cui le condizioni del terreno non lo consentissero, la rosa si sposterà sul vicino «Carlo Amadei», il campo in sintetico,



Il bomber Simone Guerra, 28 anni

oppure nella palestra annessa alla piscina comunale, gestita dalla Canottieri, dotate di attrezzature moderne. Il lavoro proseguirà domani pomeriggio, mercoledì mattina e nei giorni successivi.

SABATO al termine della seduta di rifinitura, ci sarà la partenza per Gubbio, per la sfida che segnerà la prima partita sulla panchina della Feralpisalò di Toscano. La gara contro i rossoblu umbri si disputerà domenica, con inizio alle ore 20.30.

Toscano e il suo staff dovranno valutare le condizioni fisiche di alcuni giocatori, a partire da Emerson, Rocca, Ferretti, Turano (guai di vario genere hanno impedito loro di partecipare la settimana scorsa alla trasferta di Portogruaro contro il Mestre), Capodaglio e Bagadur, fermati da attacchi influenzali. ●